

JUL 2 1897

11,695

# BOLLETTINO

DEI

## Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

---

---

N. 294 pubblicato il 25 Maggio 1897

Vol. XII

---

---

Viaggio del Dott. Alfredo Borelli nel Chaco boliviano e nella Repubblica Argentina.

VIII.

Prof. LORENZO CAMERANO

### GORDII

Il Dott. Alfredo Borelli, durante il suo nuovo viaggio nell'America meridionale, nel quale riuni numerose ed interessante collezioni zoologiche che egli donò generosamente al Museo di Torino, raccolse un notevole numero di esemplari di Gordii appartenenti alle specie sottoindicate. Di queste una è nuova per la Scienza.

#### 1. *Gordius Afredi* Camer.

Boll. Mus. Zool. Anat. Torino, vol. IX, n. 175 — 1894.

Un esemplare maschio di Tala (Provincia di Salta).

Lungh. m. 0,158 — Largh. massima m. 0,0008.

Gli esemplari raccolti dal Dott. Borelli nel viaggio precedente, tipi della specie, sono di S. Pablo (Tucuman).

#### 2. *Gordius varius*, Leidy.

Numerosi esemplari della Missione S. Francisco (Alto Pilcomajo, Bolivia) e di S. Lorenzo (Jujuy).

maschio Lungh. massima m. 0,110 — Largh. massima m. 0,0005.

femmina » » » 0,220 — » » » 0,0008.

#### 3. *Chordodes Peraccae*, Camer.

Boll. Mus. Zool. Anat. Torino, vol. IX, n. 175 — 1894.

Un esemplare femmina di Aguirenda (Chaco Boliviano).

Lungh. m. 0,198 — Largh. m. 0,0008.

L'esemplare raccolto dal Borelli nel viaggio precedente è di S. Pablo (Tucuman).

#### 4. *Chordodes brasiliensis*, Janda.

Numerosi esemplari di S. Lorenzo (Jujuy) e di Tala (Salta).

femmine	Lunghezza m.	0,225	—	Largh. massima m.	0,002		
maschi	»	»	0,221	»	»	»	0,0015
>	»	»	0,180	»	»	»	0,001
»	»	»	0,120	»	»	»	0,0008.

Il Janda descrisse solo il maschio di questa specie; io riferisco ad essa i maschi e le femmine raccolte dal Borelli a S. Lorenzo e a Tala i quali hanno la struttura dello strato esterno cuticolare fatta sullo stampo di quella descritta dal Janda pel maschio, colla differenza che lungo la linea longitudinale ventrale, e in grado minore anche lungo la linea dorsale mediana, si notano fra le areole più rialzate lunghi ciuffi di filamenti chiari.

La colorazione della femmina è bruno-chiara: non vi è collare nero: l'estremità posteriore è biancastra intorno all'apertura cloacale la quale è mediana e terminale.

Nei maschi la colorazione è bruno-oscuro, talvolta quasi nera.

L'esemplare studiato dal Janda (tipo della specie) (1) proviene dal Brasile senza indicazione più precisa di località.

Uno degli esemplari (femmina) di S. Lorenzo (Jujuy) uscì sotto gli occhi del Dott. Borelli da un individuo di *Stagmatoptera hyaloptera* Perty (Mantide) che egli aveva messo in un vaso di vetro con cianuro di potassio. Il Dott. Borelli mi riferisce che gli Indiani Chiriguano, asseriscono che spesso dalle Mantidi escono i Gordii, vermi che essi conoscono molto bene.

#### 5. *Chordodes talensis*, nov. spec.

Numerosi esemplari di S. Lorenzo (Jujuy) di Tala (Salta) e della Missione di S. Francisco (Alto Pilcomajo, Bolivia).

Maschio lunghezza variabile m. 0,123, m. 0,145; larghezza m. 0,0008.

Femmina lunghezza m. 0,100; larghezza m. 0,001.

La forma generale del corpo è quale si suole trovare nelle specie del genere *Chordodes*. I maschi sono di color bruno-scuro o nero, un po' più chiari all'estremità anteriore. L'estremità posteriore è intiera col solco inferiore che parte dall'apertura cloacale e va all'apice di essa, appena visibile. L'apertura cloacale è collocata a un po' meno di mezzo millimetro dall'apice dell'estremità del corpo.

---

(1) Beiträge zur Systematik der Gordiiden, Zool. Jahrb., 1894, vol. VII, p. 608.

La femmina è di color bruno-chiaro, coll'estremità del corpo un po' rigonfio e coll'apertura cloacale terminale.

Lo strato cuticolare esterno presenta areole a contorno grossolanamente rotondo disposte a gruppi irregolari di 2, 3, 4, oppure isolate: talvolta riunite cinque o sei in serie tortuosa. I gruppi delle areole o le serie sono distanti fra loro. Negli spazii interareolari si notano raggrinzature e granulazioni brillanti variamente numerose, talvolta quasi mancano, altre volte riempiono totalmente gli spazii (ciò ho osservato particolarmente nei maschi con strato cuticolare fortemente inscurito). qua e là sulle areole o fra due areole vicine si notano piccoli prolungamenti rifrangenti. Le areole misurano 10, 15, 18 micromillimetri di diametro alla base e si presentano negli individui a tinta nera, notevolmente rialzate; alcune sono rotondeggianti altre alquanto claviformi.

Nella femmina le areole sono più grosse e prevalgono le areole isolate: i gruppi di areole sono più scarsi e più piccoli.

Questa specie appare ben distinta fra quelle del genere *Chordodes* per la struttura della sua cuticola.

